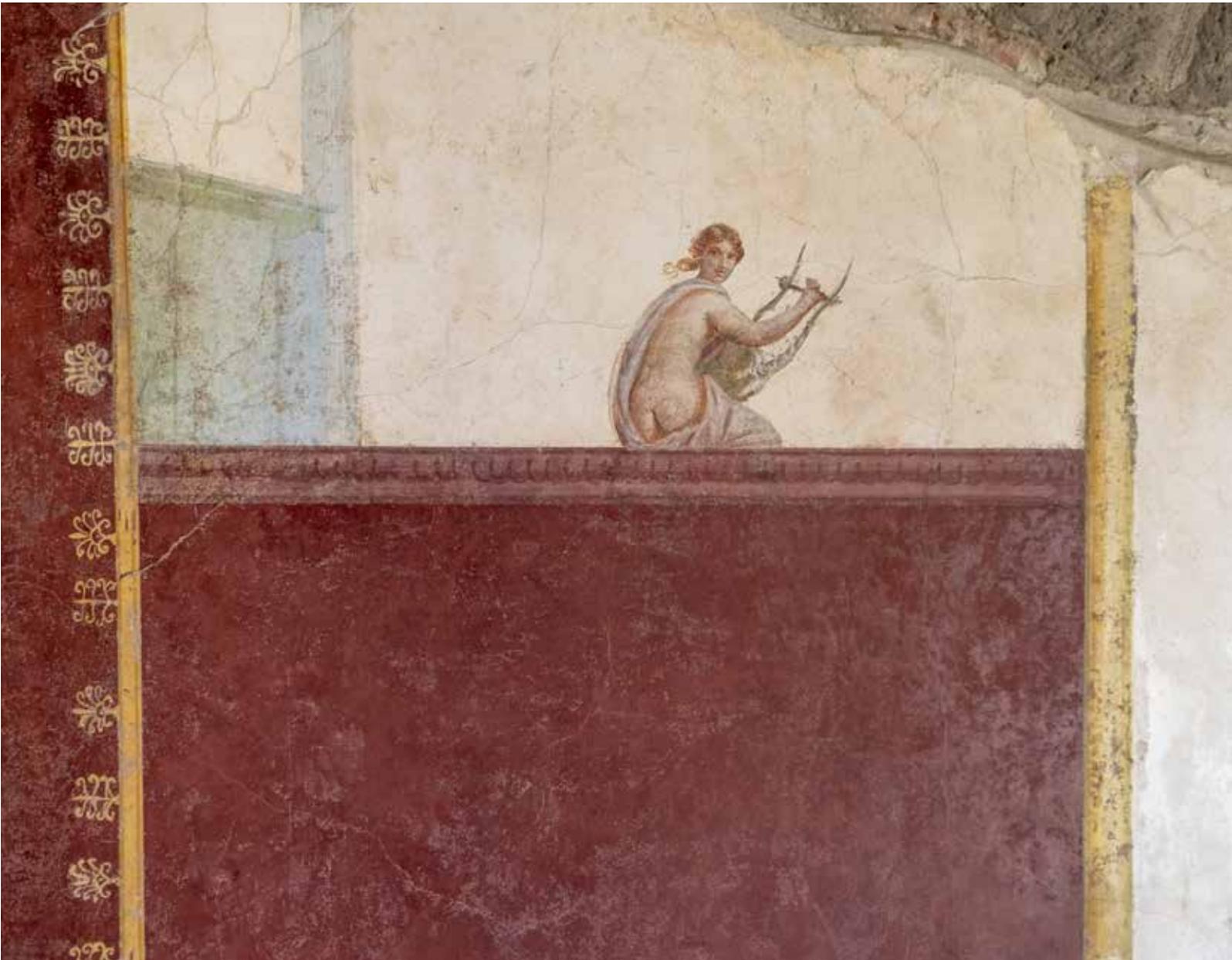




Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Le ville di Stabiae. Villa Arianna e Villa San Marco

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA

 **l'abilità**
Associazione Onlus



Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “**Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti**”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Testi Veronica Cicalò con la collaborazione di Lorenzo Urso, Francesco Aiello, Luciano Astarita e Donatella Bruno di Il Tulipano Cooperativa Sociale e con la consulenza dei funzionari e dei collaboratori del Parco Archeologico di Pompei

Fotografie su concessione del Ministero della Cultura - Parco Archeologico di Pompei

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Finito di stampare nel maggio 2025

Tutti i diritti riservati

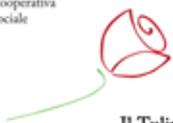


Museo per tutti è un marchio di titolarità dell'Associazione L'abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org

Cooperativa
Sociale



Il Tulipano



Questa è la guida Museo per tutti di **Villa Arianna e di Villa San Marco di Stabiae.**

A pagina 4 trovi l'**indice della guida.**

Usa questo elenco per capire quali pagine possono servirti per organizzare la tua visita.

Le informazioni per organizzare la visita sono dentro la **guida sociale.**

Scegli cosa vorrai vedere durante la visita e leggi le schede delle opere, degli oggetti o delle sale che hai scelto prima di andare alla villa.

È importante leggere le schede prima della visita così quando sarai a Villa Arianna e a Villa San Marco non sarai preoccupato perché sei in un posto nuovo.

Se hai scaricato questa guida, puoi leggere le schede che ti spiegano:

- le regole per stare dentro Villa Arianna e Villa San Marco
- la storia delle 2 ville
- gli oggetti e le sale delle 2 ville.

Dopo la visita puoi usare la guida Museo per tutti per rivedere e ricordare le opere e le parti di Villa Arianna e di Villa San Marco che hai scoperto e che ti sono piaciute di più.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quante volte vuoi.



Indice

Nelle prossime pagine ci sono:

Che cos'è Stabiae - Pagine verdi



In queste pagine ti spieghiamo:

Stabiae	6
La storia di Stabiae	8
Le ville di Stabiae	13

Villa Arianna - Pagine blu



La guida sociale per visitare Villa Arianna	16
La visita a Villa Arianna	20

Villa San Marco - Pagine rosse



La guida sociale per visitare Villa San Marco	36
La visita a Villa San Marco	39

APPROFONDIMENTI - Pagine viola



In queste pagine puoi trovare più informazioni sugli argomenti più importanti della guida:

Come ha eruttato il Vesuvio	48
Il mito di Arianna	50



Che cos'è Stabiae



Stabiae

Stabiae è una città di moltissimo tempo fa.

Stabiae si legge Stabie.

Stabiae fa parte di un grande **Parco Archeologico**.

Un parco archeologico è un posto dove puoi trovare oggetti, pezzi di case e di palazzi rimasti lì da tantissimo tempo.

Questo parco è chiamato **Parco Archeologico di Pompei** perché Pompei è la città antica più importante del Parco Archeologico.

Fanno parte di questo Parco Archeologico anche altre città antiche, palazzi e **musei** che vedi qui sotto.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.



Pompei



Antiquarium di Boscoreale



Museo Archeologico di Stabia



Oplontis



Polverificio Borbonico di Scafati



In questa guida ti spieghiamo:

- Come erano fatte queste ville.
- Cosa puoi vedere quando visiti queste ville.
- Come gli **archeologi** hanno trovato **Villa Arianna** e **Villa San Marco**.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone tantissimo tempo fa.



La storia di Stabiae

Stabiae era una città molto grande e importante della Campania.

Stabiae si legge Stabie.

La Campania
è una **regione**

che si trova in Italia.

La regione è una parte dell'Italia.

In Italia ci sono 20 regioni.

In Campania si trovano città come
Napoli, Pompei e Stabiae.



Moltissimo tempo fa vicino a Napoli e Pompei
c'erano moltissime città grandi e piccole.

Nelle campagne c'erano grandi case dove si facevano l'olio e il vino
e si conservava il grano.

Vicino al mare c'erano case

dove le persone più ricche andavano in vacanza.

Stabiae era vicino alla collina di Varano che si affaccia sul mare.

Dalla collina di Varano si vedevano bene la campagna verde
e il mare azzurro.

Su questa collina c'erano tante ville grandi ed **eleganti**.

Una villa elegante ha mobili e oggetti belli.



Durante l'eruzione del Vesuvio dell'anno 79, tantissimi **lapilli** e tantissima **cenere** sono usciti e caduti dal **Vesuvio**.

Il Vesuvio è un vulcano.

I lapilli sono delle pietre molto leggere.

La cenere è la polvere grigia che rimane quando si brucia qualcosa.

I lapilli e la cenere hanno coperto tutte le città vicine al vulcano:

- Stabiae e le ville sulla collina di Varano
- Pompei
- Oplontis
- Ercolano.

Dopo l'eruzione del Vesuvio nessuno sapeva più dove erano Stabiae e le altre città vicine al vulcano.

Molti anni dopo le persone hanno iniziato a costruire nuove case sulle terre vicine al vulcano.

Le persone hanno costruito una nuova città dove prima c'era l'**antica** città di Stabiae.

Dopo molto tempo hanno costruito anche un castello.

Per questo motivo si chiama Castellammare di Stabia.

Antico vuol dire di moltissimo tempo fa.

APPROFONDIMENTI

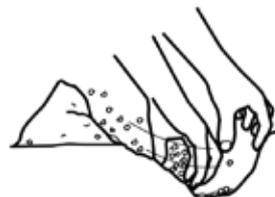
Se vuoi sapere di più sull'eruzione del Vesuvio vai a pagina 48.





Dopo moltissimo tempo
il re **Carlo di Borbone** aveva mandato i suoi soldati
a cercare i resti delle città e delle case antiche.
Carlo di Borbone era il re di Napoli,
la città più importante della Campania.

Soldati e operai scavavano sotto la terra, _____
la cenere e i lapilli usciti dal Vesuvio durante l'eruzione.
I soldati facevano dei lunghi **cunicoli** finché non trovavano i muri
delle case antiche.



Un cunicolo è un buco molto profondo.
Quando trovavano i muri li bucavano
per entrare nelle stanze e vedere cosa c'era dentro.
In questa foto vedi uno dei buchi fatto sul muro di una villa.





I soldati portavano via tutte le cose preziose che trovavano nelle stanze:

- oggetti
- opere d'arte
- **affreschi.**

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Quando trovavano un affresco lo staccavano dal muro.



I soldati portavano a re Carlo di Borbone quello che trovavano.

Il re teneva le cose più belle e preziose nel suo palazzo per proteggerle.

Il re ha tenuto queste cose nel suo palazzo per molto tempo.

Dopo un po' di tempo i soldati e gli operai di re Carlo di Borbone hanno smesso di scavare.

Per molti anni nessuno ha più cercato e studiato le ville antiche.



Un po' di anni fa, il **preside** di una scuola di Castellammare di Stabia ha deciso di riprendere a cercare le ville antiche.

Il preside è il capo dei maestri e dei professori di una scuola.

Il suo nome era **Libero D'Orsi**.

Libero D'Orsi ha ripreso gli scavi fatti dai soldati di re Carlo nelle ville antiche.

Libero D'Orsi ha iniziato gli scavi insieme ad un **bidello** della sua scuola.

Il bidello è la persona che aiuta i maestri e i professori a tenere in ordine la scuola.

Libero D'Orsi ha scavato e portato via la terra, la cenere e i lapilli che coprivano alcune ville antiche come Villa Arianna e Villa San Marco.

Oggi puoi vedere queste due ville grazie agli scavi di Libero D'Orsi. Le opere d'arte e gli affreschi che prima erano nel palazzo del re Carlo di Borbone oggi sono dentro il **Museo Archeologico di Stabia**.



Se vuoi sapere di più su questo museo puoi leggere la guida Museo per tutti del **Museo Archeologico di Stabia**.



Moltissimo tempo fa gli antichi Romani avevano costruito tante ville sulla collina di Varano, vicino alla città di Stabiae.
Gli antichi Romani erano le persone che vivevano a Roma, la città più importante e potente del centro dell'Italia.
Gli antichi Romani comandavano anche in Campania e avevano costruito qui queste ville perché questa parte della Campania era molto bella e tranquilla.



Dalla collina di Varano si vedevano bene la campagna e il mare.
Moltissimo tempo fa il **paesaggio** era molto diverso
da quello che vedi oggi:

- qui era tutta campagna e non c'erano le case che ci sono oggi
- il mare era molto più vicino.

Un paesaggio è una parte di un territorio che una persona può vedere.
Per esempio: può essere la parte di una città, la parte di una spiaggia,
la parte di un gruppo di montagne.

Solo le persone più ricche e potenti potevano avere una villa
su questa collina.

Queste persone venivano qui in vacanza per riposare e fare grandi feste.

Le ville più grandi e belle che oggi puoi visitare sono:



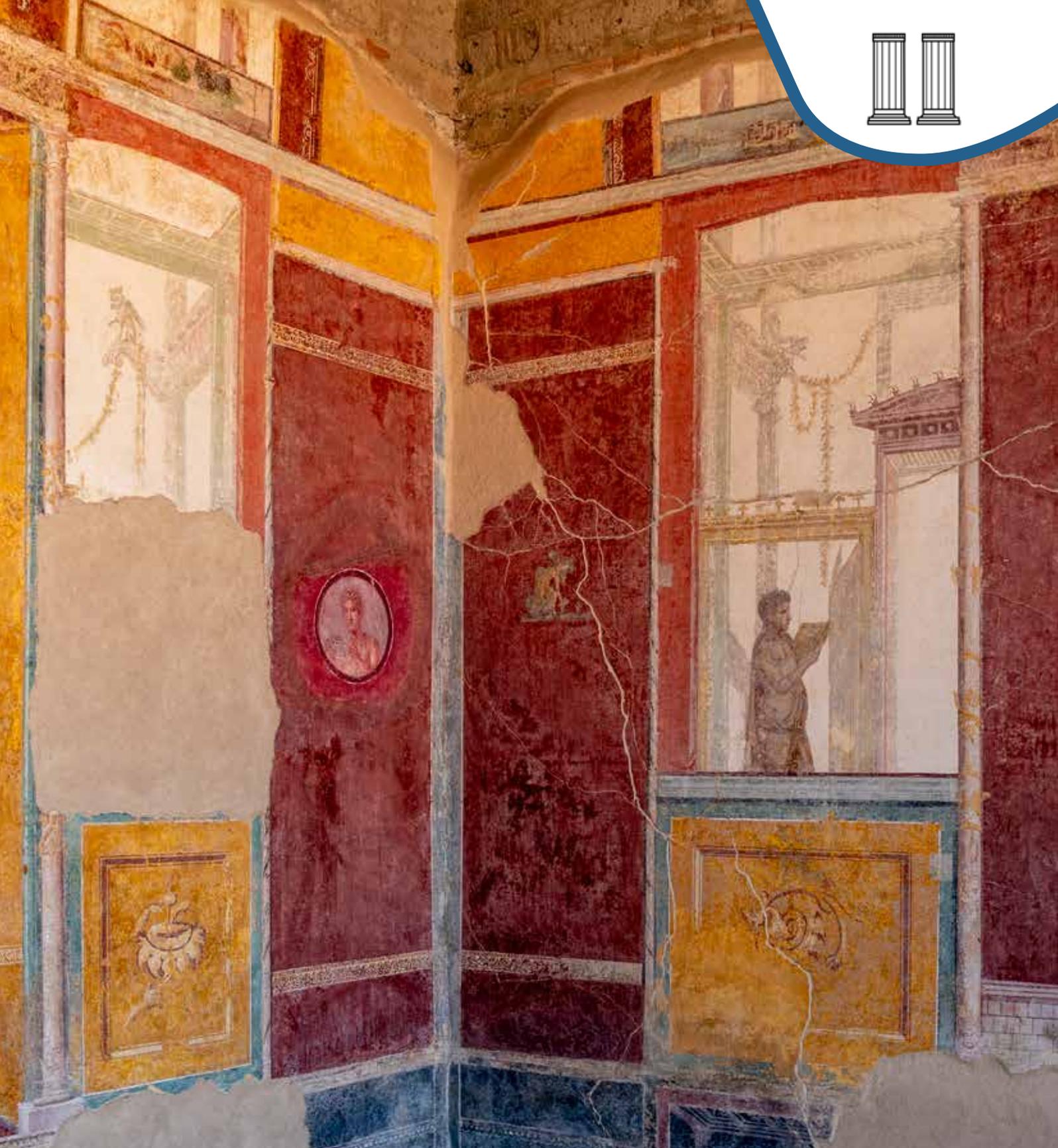
Villa Arianna



Villa San Marco

Non sappiamo chi erano i padroni di queste ville.

Sappiamo però che solo delle famiglie molto ricche e importanti
potevano avere ville così grandi e belle.



Villa Arianna





La guida sociale per visitare Villa Arianna



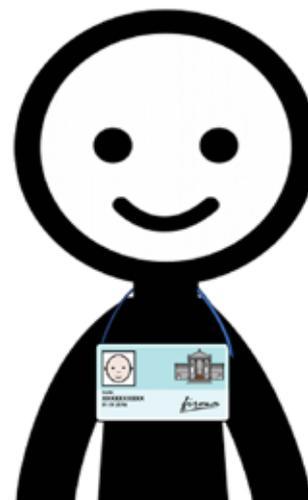
Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita di **Villa Arianna**.

Per visitare la Villa devi attraversare questo lungo viale.



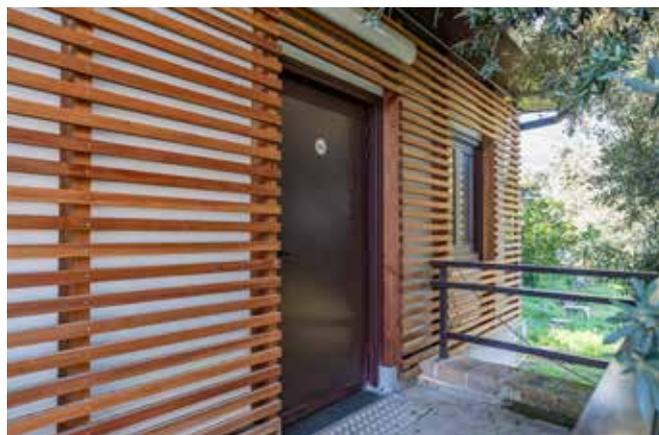
Questo è l'infopoint.

Qui puoi chiedere informazioni alle persone con il cartellino e con la divisa.





Vicino all'infopoint
ci sono i bagni.



Per iniziare la visita:

- segui la strada e fai le scale



- se fai fatica a fare le scale
puoi usare l'ascensore



- per uscire da Villa Arianna
torna indietro
da dove sei entrato.





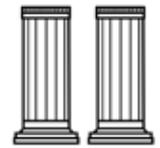
Le regole



Quando cammini dentro Villa Arianna devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- usa un tono di voce basso
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare e non puoi bere
- non puoi toccare i muri e gli affreschi.

Mappa di Villa Arianna



Il triclinio estivo



Il triclinio con l'affresco di Arianna



Le terme



Il peristilio



La sala lettura



L'atrio



Il peristilio



La visita a Villa Arianna

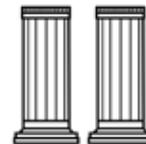


Villa Arianna è una grande villa costruita moltissimo tempo fa. Si chiama Villa Arianna perché in una sala c'è un **affresco** che rappresenta una principessa che si chiamava Arianna. Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Villa Arianna si trova sulla collina di Varano, davanti al mare.



I padroni della Villa avevano fatto costruire una stradina che portava alla spiaggia. Dentro la Villa c'erano molte stanze e giardini. Da queste stanze e giardini si poteva vedere il mare.



In tutte le stanze c'erano affreschi sui muri e **mosaici** sui pavimenti.



Un mosaico è un disegno fatto con tanti quadratini di pietra o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.



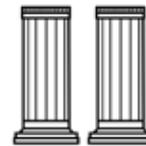
Villa Arianna era molto più grande di quello che vedi oggi.

Oggi puoi visitare solo una parte di Villa Arianna perché:

- una parte della Villa è crollata giù insieme ad una parte di collina
- molte altre stanze sono ancora sotto la terra.

Sopra queste stanze che sono ancora sotto la terra sono state costruite delle case nuove.

Nelle pagine seguenti ti raccontiamo quali sono le stanze più importanti che puoi vedere dentro Villa Arianna.



I grandi peristili

Il **peristilio** è un giardino con attorno tante colonne.

Dentro Villa Arianna ci sono due peristili.

- Il primo è all'entrata della Villa.
Oggi puoi vedere solo una parte con alcune colonne.



- Il secondo è in fondo alla Villa.
Anche del secondo peristilio vedi solo una parte con alcune colonne.
Questo peristilio era molto più grande del primo.
Un'altra parte del peristilio è ancora coperta dalla terra.





L'atrio



Questo è l'**atrio**, la prima stanza della Villa.

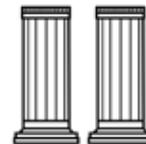
Al centro dell'atrio c'è una grande vasca chiamata **impluvio**.

L'impluvio era la vasca usata per raccogliere la pioggia.

Gli antichi Romani raccoglievano la pioggia e la usavano quando avevano bisogno di acqua.

Per esempio, la usavano per innaffiare le piante e i giardini.

Se vuoi vedere l'atrio avvicinati alla porta ma non superare la corda.



Le terme



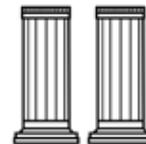
Le terme erano il posto dove gli antichi Romani facevano bagni caldi e freddi e incontravano gli amici. I proprietari di Villa Arianna erano molto ricchi e quindi avevano delle terme nella loro Villa.



La sala lettura



A Villa Arianna ci sono molte stanze da cui si vedeva il mare.
Queste erano le stanze più belle e grandi
perché da qui si vedeva tutta la collina di Varano.
In questa stanza i padroni di casa leggevano.



Nella Villa ci sono anche 2 **triclini**.

I triclini sono le sale dove si facevano delle grandi feste chiamate **banchetti**.

Durante i banchetti si mangiava molto cibo e si beveva molto vino.



Questo è il triclinio più bello e elegante della Villa:
il **triclinio di Arianna**.

Su tutti i muri ci sono degli affreschi.

**Sul muro in fondo alla stanza c'è l'affresco di Arianna,
il più importante della stanza.**

Molte parti degli affreschi non si vedono più bene
perché si sono rovinate.



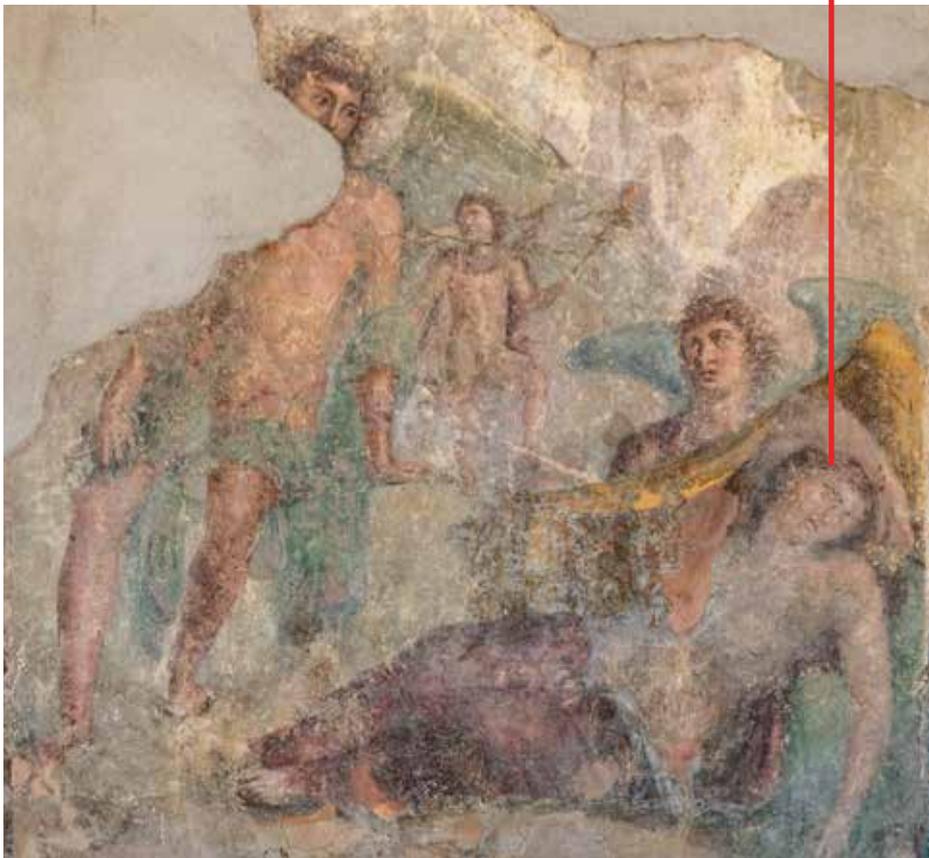
L'affresco di Arianna

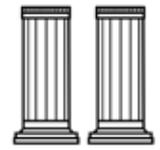


L'affresco di Arianna è nella parete in fondo al triclinio.

In questo grande affresco vedi la principessa Arianna sdraiata su una spiaggia.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.





Dietro di lei c'è **Hypnos**, il **dio** del sonno.

Hypnos si legge Ipnos.

Un dio ha il corpo di un uomo e grandi poteri.

Molto tempo fa le persone credevano che per ogni cosa c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

Hypnos sta sollevando il mantello di Arianna.

Arianna è nuda ed è molto bella.



Dietro Arianna c'è **Eros**, il dio dell'amore.

Eros ha in mano una **torcia** che illumina Arianna.

Una torcia è un bastone che brucia e che serve per fare luce.

Vicino a loro c'è **Dioniso**, il dio del vino.



Dioniso ha:

- in testa una corona fatta con i rami di una pianta chiamata edera
- delle grandi ali sulla schiena.

Nell'affresco vedi il momento in cui Dioniso vede Arianna e si innamora di lei.



Anche tutto il resto della parete è affrescato.

Molte parti dell'affresco si sono rovinate e non si vedono più.

Le parti in basso della parete si vedono meglio.

Queste parti sono affrescate di rosso o di nero con delle cornici chiare.

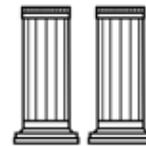
Qui puoi vedere dipinte persone e animali.



APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più sul mito di Arianna vai a pagina 50.





Le altre stanze della Villa sono:

- camere da letto



- cucina.





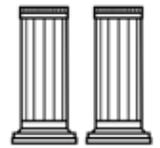
Questo è il secondo triclinio della Villa.

Qui si facevano i banchetti in estate.

Infatti, questa stanza ha 9 finestre da cui si vede bene il mare e tutta la collina di Varano.

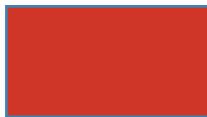
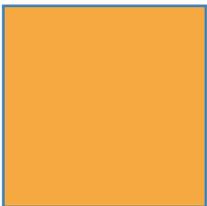
Quando faceva caldo le persone potevano affacciarsi e vedere il mare.

Gli affreschi della Villa



In tutte le stanze di Villa Arianna puoi vedere degli affreschi sui muri. Questi affreschi sono bellissimi e servivano a fare più belle ed eleganti le stanze della Villa.

In alcune stanze i muri erano divisi in tante forme geometriche dipinte di colori diversi.



In altre stanze invece erano dipinte:



persone



animali e piante



frutti



Quando visiti Villa Arianna puoi vedere che alcuni affreschi sono rovinati e non si vedono più bene.

Altri affreschi però sono stati staccati dai muri dai soldati mandati dal re Carlo di Borbone.

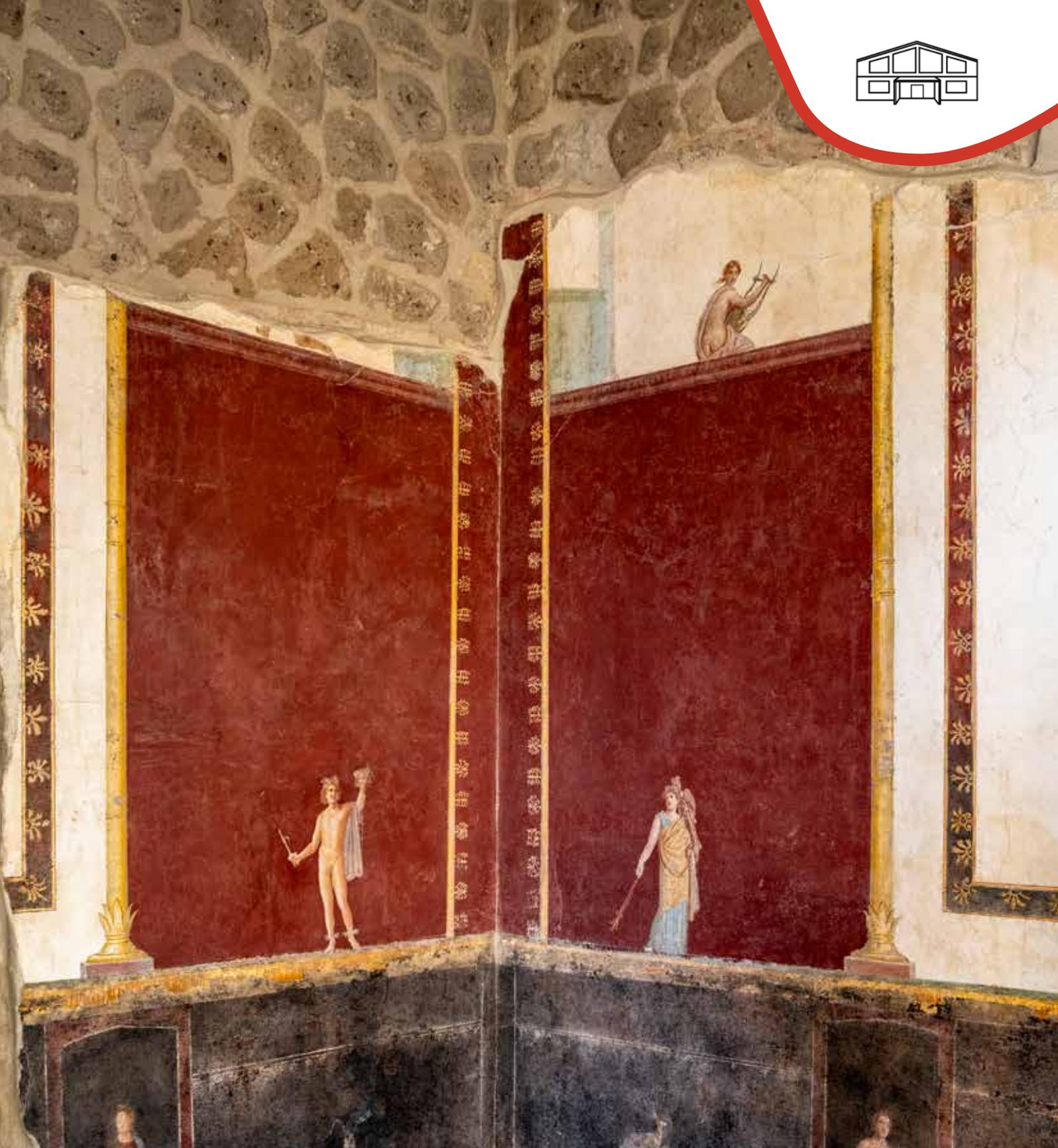
Quando vedi dei buchi con forme precise puoi capire quali parti di affresco sono state staccate dai muri.

Questi buchi sembrano quelli che fai quando ritagli un pezzo di carta con le forbici.

Gli affreschi staccati da Villa Arianna oggi sono nel **Museo Archeologico di Stabia** e nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.



Se vuoi sapere di più su questo museo puoi leggere la guida Museo per tutti del **Museo Archeologico di Stabia**.



Villa San Marco





La guida sociale per visitare Villa San Marco

Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita di Villa San Marco.

Se arrivi in macchina
fermati al parcheggio.
Se usi la carrozzina
puoi entrare da qui.



**Prima della visita chiama il numero 081 8714541
per chiedere al personale della Villa di aiutarti.**

Nel parcheggio
ci sono i bagni
di Villa San Marco.



Scendi le scale
per visitare Villa San Marco.





Questa è l'entrata di Villa San Marco.
Qui inizia la tua visita.

L'entrata della Villa
è molto bella e elegante.
È fatta con 2 colonne dipinte
di bianco e di rosso.



**Quando cammini dentro Villa San Marco
devi stare attento a queste regole:**

- cammina piano
- usa un tono di voce basso
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare e non puoi bere
- non puoi toccare i muri e gli affreschi.



Mappa di Villa San Marco

Giardino con piscina



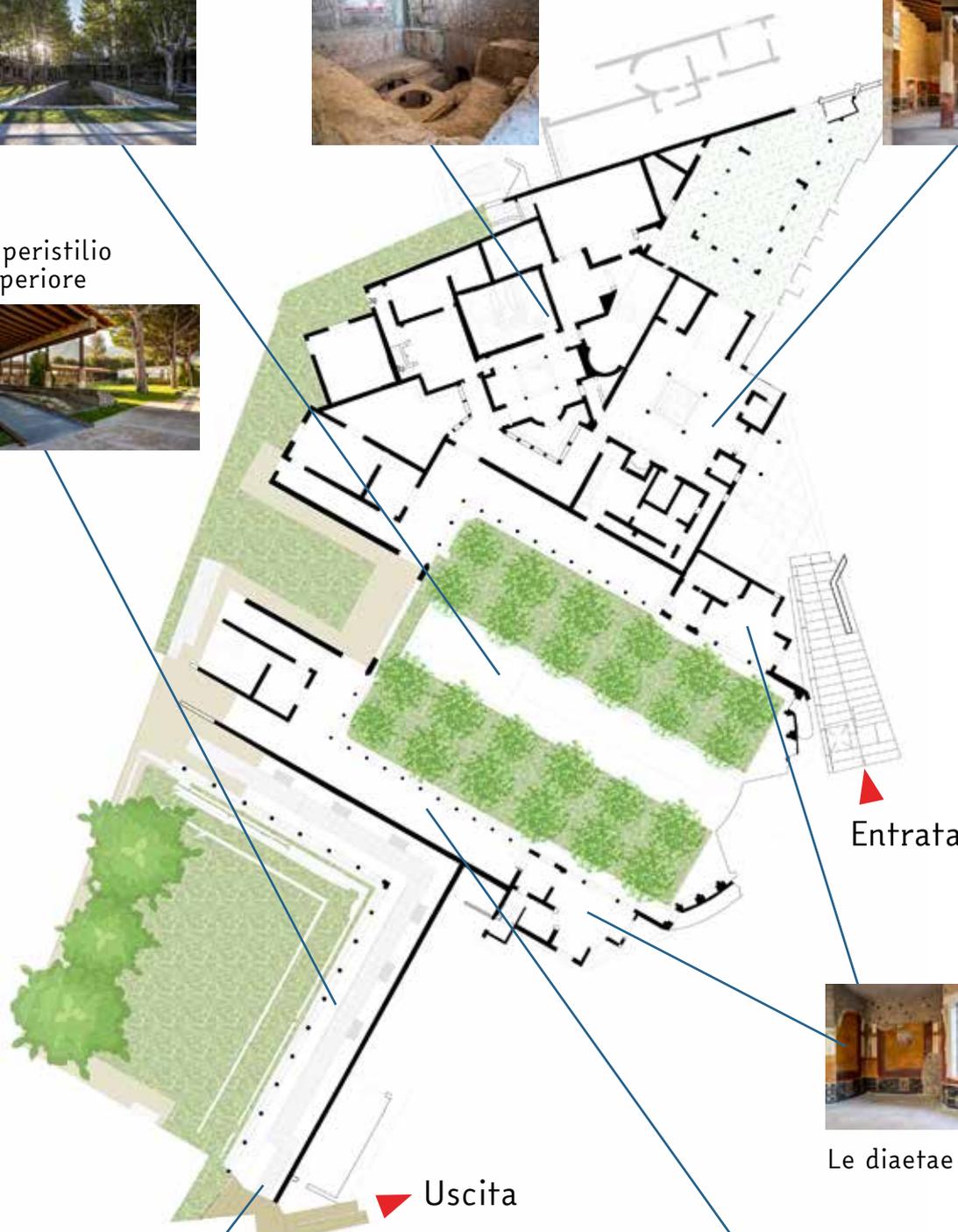
Le terme



L'atrio



Il peristilio superiore



Entrata



Le diaetae

Uscita



Se usi la carrozzina
la tua visita inizia qui.



Il peristilio inferiore



La visita a Villa San Marco



Villa San Marco è una grande villa costruita moltissimo tempo fa.
Si chiama così perché qui vicino c'era una **cappella**
dove si pregava **San Marco**.

Una cappella è una piccola chiesa.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù
e aiuta sempre le altre persone.

Villa San Marco si trova sulla **collina di Varano**, davanti al mare.



Cosa vedi oggi
da Villa San Marco

Dalla Villa si poteva vedere un bellissimo paesaggio con la campagna, il Vesuvio e il mare.

La Villa è molto grande ed elegante.

Una villa elegante ha mobili e oggetti molto belli.

In tutte le stanze

puoi vedere **affreschi** sui muri e **mosaici** sui pavimenti.



Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Un mosaico è un'immagine fatta con tanti quadratini di pietra o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.

Nelle pagine successive ti raccontiamo quali sono le stanze più importanti che puoi vedere visitando Villa San Marco.



L'atrio



Questo è l'**atrio**, la prima stanza della Villa.
Al centro vedi l'**impluvio** con intorno 4 colonne.
L'impluvio era la vasca usata per raccogliere la pioggia.
Gli antichi Romani raccoglievano la pioggia
e la usavano quando avevano bisogno di acqua.
Per esempio, la usavano per innaffiare le piante e i giardini.
Sul tetto puoi vedere un grande buco quadrato
che serviva per far cadere la pioggia dentro l'impluvio.

Sui muri dell'atrio
ci sono molti affreschi.

Entrando in questa stanza
le persone capivano subito
di essere nella casa
di una famiglia molto ricca e importante.





Le terme

Le terme erano il posto dove gli antichi Romani facevano bagni caldi e freddi e incontravano gli amici.

Il **calidarium** è la stanza dove le persone facevano i bagni caldi. Lo riconosci perché vedi ancora il bordo della vasca dove c'era l'acqua calda.

Moltissimo tempo fa, nel buco che vedi in basso c'era la **caldaia** che riscaldava l'acqua.

La caldaia era un grosso pentolone pieno di acqua bollente.

Il vapore fatto dall'acqua calda passava nei tubi e scaldava le stanze.

La stanza dove oggi vedi un altro piccolo atrio era il **frigidarium**, la stanza dove si facevano i bagni freddi.

Dopo un po' di tempo, i padroni di casa hanno spostato il frigidarium in un'altra stanza e hanno costruito l'atrio che vedi oggi.





Il peristilio inferiore



Questo è il **peristilio inferiore** di Villa San Marco.
Il peristilio è un giardino con attorno tante colonne.
Inferiore vuol dire che si trova in basso.
Si chiama inferiore perché dentro la Villa
c'è un altro peristilio che si trova in un giardino più in alto.
Nel peristilio inferiore puoi vedere dei lunghi **porticati**.
Un porticato è come un corridoio con un lato aperto.
Quando cammini sotto il porticato ti ripari dalla pioggia o dal sole
e puoi vedere il giardino.
Tutto il pavimento del peristilio è fatto a **mosaico**.
Un mosaico è un'immagine fatta con tanti pezzettini di pietra
o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.
Sui muri del peristilio ci sono molti affreschi.



In mezzo ai due porticati c'è una lunga piscina con in fondo una grande fontana.

Moltissimo tempo fa da questa fontana usciva l'acqua che riempiva la piscina.

Tutto intorno ci sono dei grandi alberi.

In uno dei porticati puoi vedere un grande buco in mezzo al muro.

I soldati mandati da re Carlo di Borbone hanno fatto questo buco mentre cercavano

la Villa sotto la terra.

Quando hanno trovato il muro lo hanno bucato per vedere cosa c'era dentro.

Se guardi dentro il buco puoi vedere la cucina della Villa.





Le diaetae



Quando esci dalla cucina, vai verso le scale.
Sali le scale e entra in una delle stanze chiamate **diaetae**.
Diaetae si legge diete.
In queste stanze le persone si riposavano
dopo aver nuotato in piscina.

In queste stanze
ci sono affreschi molto belli.
La parte bassa dei muri è dipinta di nero,
la parte in alto è dipinta
di giallo e rosso.





Sui muri sono dipinte anche alcune persone importanti dei **miti**. Un mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa. Per esempio, puoi vedere il dipinto di **Perseo con la spada e la testa di Medusa**.

Perseo era un **eroe** che aveva ucciso un mostro chiamato Medusa.

Un eroe è una persona molto forte e coraggiosa che non ha paura di niente.



Su un altro muro vedi dipinta **Ifigenia** con una **fiaccola** in mano e una piccola statua della **dea Atena** su una spalla.

Una dea ha il corpo di una donna e ha grandi poteri.

Atena era la dea dell'intelligenza.

Ifigenia era una giovane **sacerdotessa**, cioè una persona che pregava gli dei di moltissimo tempo fa.

La fiaccola è un bastone che brucia e che serve per fare luce.





Il peristilio superiore



Dal peristilio inferiore arrivi al **peristilio superiore** facendo una piccola rampa.

Il peristilio è un giardino con attorno tante colonne.

Si chiama superiore perché è più in alto dell'altro peristilio della Villa.

Qui vedi un grande giardino con un portico su 2 lati.

Da questo peristilio si vede il mare.

Qui i padroni di casa passeggiavano, leggevano e si rilassavano.



APPROFONDIMENTI

Come ha eruttato il Vesuvio

Vicino all'antica Stabiae c'è un grande **vulcano** che si chiama Vesuvio.

Un vulcano è una grande **spaccatura** nella terra.

Una spaccatura è un buco molto grande e profondo.

Dentro il vulcano c'è il **magma**, una roccia **fusa** molto molto calda.

Fuso vuol dire sciolto.

Nell'anno 79 il Vesuvio ha eruttato

e ha distrutto la città di Pompei e le altre città vicine.

Un vulcano erutta quando il magma diventa caldissimo

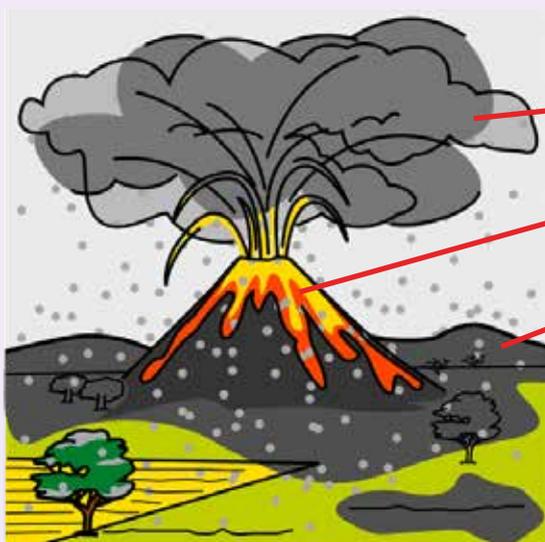
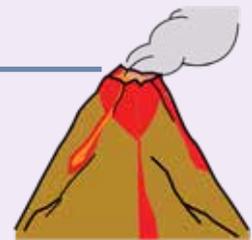
ed esce fuori dal **cratere** del vulcano.

Il cratere è un grande buco sulla punta del vulcano.

Quando il magma esce dal vulcano

viene chiamato lava.

Quando c'è l'eruzione di un vulcano puoi vedere:



tanto fumo

la **lava** che cola giù dal vulcano

la **cenere**.

La cenere è la polvere
che rimane quando
si brucia qualcosa.



Durante l'eruzione possono volare fuori dal vulcano dei pezzi di pietra molto caldi.

I pezzi di pietra possono essere piccoli e leggeri o più grandi e pesanti.

Le pietre leggere sono chiamate **lapilli**.

L'eruzione di un vulcano può essere molto pericolosa perché:

- il fumo che esce dal vulcano fa respirare male le persone
- la lava e i pezzi di pietra che escono dal vulcano possono distruggere e bruciare gli alberi, le piante e le città vicine. Infatti, quando la lava esce dal vulcano brucia tutto quello che tocca.

A volte, i pezzi di pietra sono tantissimi e coprono del tutto le città su cui cadono.

Dopo un po' di tempo dall'eruzione la lava si raffredda e diventa dura come la pietra.

Durante l'eruzione del Vesuvio dell'anno 79

la lava uscita dal vulcano non è arrivata fino a Pompei e alle città vicine.

Queste sono state coperte e distrutte.

La città è stata coperta e distrutta dalla cenere e dai lapilli caduti dal vulcano.

Dopo l'anno 79 il Vesuvio ha eruttato tante altre volte ma mai più così forte.

Oggi sono passati quasi 80 anni dall'ultima eruzione del Vesuvio.



Il mito di Arianna

C'è un **mito** che racconta la vita di una principessa di nome Arianna.

Un mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa. Arianna era la principessa di **Creta**, una città della Grecia lontana dall'Italia.

A Creta c'era un mostro molto cattivo che si chiamava Minotauro. Un giorno arrivò a Creta un ragazzo di nome Teseo che voleva uccidere il Minotauro.

Arianna si era innamorata di Teseo e lo ha aiutato ad uccidere il mostro.

Dopo, Teseo e Arianna avevano deciso di scappare insieme.

Durante il viaggio i due si erano fermati sull'isola di Nasso per riposare.

Quando Arianna si era svegliata aveva scoperto che Teseo era andato via senza di lei.

Arianna era molto triste e aveva iniziato a piangere.

Dopo poco tempo, sull'isola era arrivato **Dioniso**, il **dio del vino**. Un dio ha il corpo di un uomo o di una donna e ha grandi poteri. Dioniso si innamorò subito di Arianna e aveva deciso di sposarla.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

L'Associazione L'abilità
ha inventato Museo per tutti.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.

Villa Arianna e Villa San Marco
vogliono che tutti entrino a vedere
i resti delle ville e i loro affreschi.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org